

ECONOMIA

Ravenna

Il porto in vetrina all'Ece di Berlino Bilancio sui prodotti agroalimentari «Mais e cereali, buone prospettive»

Gli operatori del settore allo European Commodities Exchange, manifestazione dedicata a logistica e commercio. Petrosino (Ap): «Nel 2025 abbiamo registrato un aumento di queste produzioni»

Il Porto di Ravenna è stato protagonista, come unico scalo italiano presente, dell'edizione 2025 della «ECE – European Commodities Exchange», la principale manifestazione internazionale che si tiene a Berlino dedicata al commercio e alla logistica dei prodotti agroalimentari con oltre quattromila operatori da tutto il mondo. «Siamo storicamente leader nazionali nella movimentazione di cereali, granaglie, farine e semi oleosi, con una media di 5,3 milioni di tonnellate all'anno – spiega Mario Petrosino, direttore operativo dell'Autorità Portuale –. Il 2025 sta registrando un aumento dei traffici cerealicoli, con ottime prospettive fino a fine inverno».

Petrosino sottolinea anche «la grande attenzione per il rafforzamento della rete ferroviaria. Ravenna potrà così diventare un nodo ancora più competitivo nel panorama europeo». Tra gli operatori privati, Alessandro Santi di Sagem osserva che «Ravenna resta il principale porto italiano per l'importazione di mais e cereali e si prepara a un semestre di arrivi importanti via nave». Il quadro generale, però,



Il terminal della Docks Cereali, sotto gli operatori a Berlino. Ravenna resta il principale porto italiano per l'importazione di mais e cereali

è ancora fragile: «L'incertezza dell'applicazione delle norme sulla deforestazione, le tensioni geopolitiche e il rallentamento industriale pesano sui mercati, anche se per il nostro settore l'impatto dei dazi resta limitato». Santi evidenzia come «nel trasporto container i noli stiano scendendo per la domanda debole, mentre nel trasporto merci alla rinfusa la flessione è più contenuta, in particolare nel Mar Nero e nel Mediterraneo». Nel complesso, descrive «un clima di cauta fiducia, con pro-



spective positive almeno fino a marzo 2026». Per Massimiliano Cellini, titolare della casa di spedizioni One: «Ravenna si conferma il porto numero uno in Italia per l'agroalimentare. Nei prossimi sei mesi ci aspettiamo arrivi significativi di navi dedicate al settore, segno di un periodo molto positivo per il traffico portuale». Un fattore chiave è il calo dei noli: «Dopo un periodo di tariffe elevate, oggi i costi sono più bassi, e questo influisce sulle merci dal Sud America e dal Mar Nero».

A completare il quadro è Davide Busani, direttore dell'ufficio di Ravenna di Viglienzona Adriatica, che definisce la ECE di Berlino «un'occasione per confrontarsi sulle tendenze di mercato e sulle innovazioni tecnologiche, dall'intelligenza artificiale alla digitalizzazione». Dall'Est Europa, tuttavia, arrivano segnali di difficoltà: «In paesi come Ungheria e Serbia si registrano cali produttivi e problemi di qualità del prodotto, come la presenza di aflatossine. È probabile un aumento dei traffici marittimi, soprattutto dall'Ucraina e dal Sud America, per compensare queste carenze».

Maria Vittoria Venturelli

XXIII EDIZIONE



GIOVINBACCO.IT

GIOVINBACCO

SANGIOVESE IN FESTA

RAVENNA 24-25-26 OTTOBRE 2025

Organizzatori



con la partecipazione e il patrocinio del Comune di Ravenna, www.comune.ra.it con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, www.regione.emilia-romagna.it

Media Partner



In collaborazione con



Main Sponsor



